



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Riccardo Audino	Presidente
Dott. Massimo Canosa	Giudice
Dott.ssa Chiara D'Alfonso	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento N. 8-1/2022 P.U.

Letti gli atti della procedura per l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII, instaurata su ricorso depositato in data 11 novembre 2022 dalla parte [REDACTED]

(C.F. [REDACTED]) rappresentata e difesa dall'avv. MARIA GRAZIA PICCININI;

vista la documentazione prodotta;

ritenuto di non fissare preliminarmente udienza a seguito del deposito del ricorso, trattandosi di una procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento instaurata su domanda diretta dello stesso debitore ex art. 268, comma 1, CCII, come tale avente natura non contenziosa;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

- 1) sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, CCII;
- 2) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. c) e 269 CCII in quanto il debitore non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- 3) al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott. Claudio Ceroli e datata 11 novembre 2022, che espone una valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

In particolare l'OCC nominato sottolinea:

- a. il complessivo carico del passivo



Tipologia di Debito	Denominazione	Ammontare Debito	Debito Residuo	Categoria Credito
Mutuo Ipotecario	BPER Banca S.p.A.	50.362,00 €	50.362,00 €	Privilegiato Immobiliare
Mutuo Chirografario	DEUTSCHE BANK SPA	880,00 €	880,00 €	Chirografario
Mutuo Chirografario	FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	487,00 €	487,00 €	Chirografario
Contributi	AGENZIA DELLE RISCOSSIONI	11.351,17 €	11.351,17 €	Privilegiato mobiliare
Sanzioni	Comune di Fossacesia	165,00 €	165,00 €	Privilegiato mobiliare
Sanzioni	Comune di Torrecchia Teatina	310,50 €	310,50 €	Privilegiato mobiliare
<b>Totali</b>		<b>63.555,67 €</b>	<b>63.555,67 €</b>	

b. l'attivo complessivamente messo a disposizione della procedura :

Valore stimato patrimonio immobiliare	€	75.250,00
Valore stimato patrimonio mobiliare	€	-
Valore complessivo del patrimonio	€	75.250,00
Valore immobile prima casa	€	67.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	€	8.250,00

Gli immobili di proprietà del sono costituiti da una unità immobiliare a destinazione residenziale, situata al piano seminterrato di una palazzina sita in [redacted] nel Comune di [redacted] (prov. [redacted]), e da una unità immobiliare destinata a magazzino ubicata sempre al piano seminterrato della medesima palazzina. Nello specifico trattasi dell'abitazione principale della signora [redacted] e della relativa pertinenza. Al fine di determinare il valore di questi immobili, a tutela dei creditori, si allega relativa perizia redatta dall'Arh. Fortunato Giuseppe, avente studio in Altino in Via e. Flaiano 71 Con codice fiscale FRT GPP 73M23 E435M e con partita iva n. 02097320697; dalla perizia risulta che il valore degli immobili può essere determinato in euro 80.000,00.

Il debitore attualmente risulta essere assunto presso la [redacted] con un contratto di collaborazione sino al 30 settembre 2022, il compenso medio mensile è pari ad euro 125,00, che su base annua sviluppa un introito netto pari ad euro 94,00. Il debitore percepisce mensilmente una pensione di invalidità civile che ammonta ad euro 652,00 mensili, su base annua lo stesso sviluppa un introito netto mensile pari ad euro 706,00.



Dati Redditali Debitore	
Attuale Reddito netto mensile debitore	1.084,00 €
Ulteriore Reddito netto Mensile	- €
<b>A) Totale Reddito Mensile</b>	<b>1.084,00 €</b>

a fronte di una spesa media mensile di circa 2.200,00 euro.

c. tra le passività la ricorrente annovera anche le spese in prededuzione per:

Descrizio spesa	Importo
Compenso OCC Associazione OCC Commercialisti	6.10
Advisor	379

oltre spese di procedura per la liquidazione del bene che non stima.

- 4) sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV;
- 5) Il ricorrente ha indicato il termine di quattro anni quale termine congruo di durata della Procedura;

**P.Q.M.**

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

**DICHIARA**

l'apertura della procedura di liquidazione controllata:

**NOMINA**

il Giudice Delegato in persona della dott.ssa Chiara D'Alfonso;

**NOMINA**

il liquidatore nella persona del dott. Claudio CEROLI (C.F. CRL CLD 74 C23 Z 112 X), in possesso dei requisiti di legge e già designato dall'OCC;

**ORDINA**

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

**ASSEGNA**

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo





p.e.c., le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 CCII;

**ORDINA**

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione (non viene richiesta l'esenzione, per gravi e specifiche ragioni, rispetto a beni ricompresi nell'attivo di cui parte debitrice chiede di essere autorizzata all'utilizzo). Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio il liquidatore;

**DISPONE**

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Lanciano, a cura del liquidatore. Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;

**ORDINA**

la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricomprese nel piano di liquidazione;

**AVVERTE**

che per effetto di questa sentenza:

- a) a norma dell'art. 150 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- b) a norma dell'art. 277 CCII, i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;
- c) a norma dell'art. 151 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del CCI, salvo diverse disposizioni della legge;
- d) a norma dell'art. 143 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza;

**RIMETTE**

al G.D. la determinazione della misura del mantenimento ai sensi dell'art. 268, comma 3, lett. b), CCII, analogamente a quanto dispone l'art. 146, comma 2, per la liquidazione giudiziale

**DISPONE**

che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione



con espressa indicazione dell'indirizzo pec al quale comunicare le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 CCII.

Nella propria domanda i creditori o titolari di diritti su beni dovranno indicare l'indirizzo pec al quale ricevere le comunicazioni, in difetto venendo ad essere effettuate comunicazioni mediante deposito in cancelleria nel fascicolo telematico.

Lanciano, li 15/12/2022

Il Presidente  
dott. Riccardo Audino

Il Giudice rel.  
dott.ssa Chiara D'Alfonso

